



# Moneta e Credito

vol. 72 n. 287 (settembre 2019)

Pubblicazioni ricevute

## Pubblicazioni ricevute

a cura di GIULIO GUARINI

ALEXANDER K. (2019), *Principles of Banking Regulation*, Cambridge: Cambridge University Press, pp.xxii + 415, ISBN: 9781108551557.

Il manuale espone principi e regole della regolamentazione bancaria del periodo post-crisi. L'approccio seguito è di tipo interdisciplinare toccando temi di diritto, economia, finanza, management e scienza politica, e comprendendo anche Basilea 4 e la Brexit. In particolare, l'A. studia come i principi della regolamentazione bancaria interagiscano con la struttura istituzionale e organizzativa delle banche. Inizialmente, egli offre una discussione generale sulle banche inerente alle loro origini e alla loro evoluzione nei mercati finanziari moderni. Successivamente, si analizzano i *deposit guarantee schemes* e i piani di *bank recovery and resolution*. Alcuni importanti temi affrontati sono: i recenti sviluppi della tecnologia finanziaria che ha la capacità di trasformare l'attività bancaria, e che pone importanti sfide alla regolamentazione; il ruolo della sostenibilità ambientale nelle strategie e negli obiettivi della governance delle banche; la rilevanza di alcune leggi amministrative e costituzionali per la regolamentazione nel sistema bancario

BLECKER R. e SETTERFIELD M. (2019), *Heterodox Macroeconomics. Models of Demand, Distribution and Growth*, Cheltenham (UK) e Northampton (MA, USA): Edward Elgar, pp. xxxi+518, ISBN: 9781784718893.

Gli AA. inizialmente sviluppano un confronto tra modelli di crescita di lungo periodo di tipo *mainstream* ed eterodossi. Nella tradizione eterodossa i riferimenti principali sono i modelli di crescita e distribuzione di matrice classica-marxiana, post-Keynesiana e neo-Kaleckiana. Successivamente, si presentano sviluppi moderni ed estensioni riguardanti, tra gli altri, l'instabilità finanziaria, i modelli sul "supermultiplicatore" e i dibattiti sulla convergenza o meno della capacità di utilizzazione verso un saggio normale. Infine, gli AA. danno ampio spazio ai modelli di crescita in economia aperta, enfatizzando il ruolo della causazione cumulativa di Kaldor nello studio della divergenza tra economie nazionali, e le limitazioni imposte dalla bilancia dei pagamenti ai paesi che promuovono una crescita export-led. Per lo stile chiaro e rigoroso e per la completezza e la varietà degli argomenti trattati, il libro può essere usato sia come libro di testo per corsi di macroeconomia e sviluppo economico, sia come strumento di approfondimento per studiosi e policy-maker.

DIMAND R.W. e HAGEMANN H. (a cura di) (2019), *The Elgar Companion to John Maynard Keynes*, Cheltenham (UK) e Northampton (MA, USA): Edward Elgar, pp. xxi+632, ISBN: 9781847200082.

Il volume è una raccolta di ben novantacinque contributi di preminenti economisti keynesiani, suddivisa in otto parti. Inizialmente vi è una parte biografica con riferimenti alla famiglia e ai periodi lavorativi più significativi tra i quali le due guerre mondiali e il periodo di Bretton Woods. Segue una sezione sugli



studiosi che hanno influenzato il suo pensiero, tra i quali Ludwig Wittgenstein, Alfred Marshall e Irving Fisher. Le due sezioni successive trattano dei suoi principali lavori e contributi analitici. La quinta parte è dedicata alle critiche e agli economisti suoi contemporanei, da Arthur Cecil Pigou a Michal Kalecki, mentre la sesta sezione riguarda i suoi colleghi da Piero Sraffa a David Gawen Champernowne. La penultima parte analizza l'eredità e l'impatto del pensiero di Keynes considerando specifici autori da John Richard Hicks a Weintraub, ma anche i filoni di ricerca quali l'economia Post-Keynesiana e la macroeconomia Neo-Keynesiana, e infine le alterne fortune dell'approccio keynesiano. Il volume si conclude con una disamina del diverso impatto del contributo di Keynes in alcuni paesi quali il Regno Unito, gli Stati Uniti, il Canada, la Germania, la Francia, l'Italia, il Giappone e l'Australia.

HODGSON G.M. (2019), *Is Socialism Feasible? Towards an Alternative Future*, Cheltenham (UK) e Northampton (MA, USA): Edward Elgar, pp. x+258, ISBN: 9781789901610.

L'A. analizza le prospettive del socialismo, partendo dalla convinzione che è necessario comprendere le ragioni del successo del capitalismo in ambito produttivo e minimizzare le sue importanti carenze; inoltre egli ritiene che i migliori esempi di iniziative riformiste siano stati guidati da ideologie liberal-socialdemocratiche. Nella prima parte, l'A. si occupa del rapporto tra socialismo, mercati e democrazia: dopo una discussione sul significato di socialismo, egli illustra le caratteristiche dello "small socialism" e del "big socialism"; infine l'A. descrive complessità e limiti della pianificazione. La seconda parte è dedicata alla "solidarietà liberale" come alternativa praticabile del socialismo; in particolare si affronta il tema della "social knowledge", della libertà di scelta, dei limiti e dell'indispensabilità degli Stati e dei mercati, delle varie forme di capitalismo e della costruzione della solidarietà liberale. Quest'ultima, secondo l'A., è una forma di capitalismo riformato e regolato al servizio dei bisogni umani e che minimizza i danni ambientali.

MONTANI G. (2019), *Ideologia, economia e politica. Il federalismo sovranazionale come pensiero emergente*, Pavia: Pavia University Press, pp. xvii+141, ISBN: 9788869521065.

Secondo l'A. l'umanità, nonostante il notevole progresso scientifico e tecnologico, è chiamata ad affrontare tre sfide drammatiche: il crescente inquinamento del pianeta, la disuguaglianza economica sempre più marcata e intollerabile, la corsa agli armamenti. L'economia e la politica non sono in grado di assolvere tale compito perché indebolite dalla crisi finanziaria globale del 2007-2008 e dal nazionalismo. Tale situazione fa emergere la stretta connessione tra crisi economica e crisi politica. Inoltre, economisti e politologi non riescono a proporre soluzioni che contemplino una visione che vada oltre i confini nazionali. Data tale situazione, l'A. individua nel federalismo sovranazionale l'unica prospettiva che può dare speranza, soprattutto in Europa, sostenendo le forze progressiste promotrici di libertà, giustizia, uguaglianza e pace. Nel dettaglio, i temi affrontati sono: economia politica classica e crisi dell'economia contemporanea; liberalismo e imperialismo; socialismo e imperialismo; natura umana, nazionalismo e cosmopolitismo.

MOSCA M. (2018), *Monopoly Power and Competition. The Italian Marginalist Perspective*, Cheltenham (UK) e Northampton (MA, USA): Edward Elgar, pp. vi+235, ISBN: 9781781003701. Il saggio di storia del pensiero economico analizza la relazione tra potere monopolistico e concorrenza, con particolare riferimento ai contributi originali dei fondatori della scuola italiana marginalista ossia, Pareto, Pantaleoni, De Viti De Marco e Barone. I temi affrontati sono: i principali contributi di storia del pensiero economico sul potere monopolistico; la competizione come forza universale; il potere monopolistico e la concorrenza non perfetta; il concetto di Stato e di politica economica. Il libro combina una narrazione chiara e piacevole, con un solido discorso analitico e un'interessante prospettiva storico-politica. Il libro si rivolge non solo agli storici del pensiero economico, ma anche agli studiosi di microeconomia e organizzazione industriale che intendano approfondire l'origine di molti strumenti analitici comunemente utilizzati.

POLANYI K. (2019), *L'obsoleta mentalità di mercato. Scritti 1922-1957*, a cura di M. Cangiani, Trieste: Asterios Editore, pp. 330, ISBN: 9788893131292.

Il curatore elabora una corposa e interessante introduzione in cui si sono analizzati importanti aspetti del pensiero di Polanyi: l'attualità del suo pensiero, il concetto di "società di mercato capitalistica", il rapporto tra economia e politica, il trasferimento di Polanyi da Budapest a Vienna, la sua teoria socialista positiva, le crisi e le trasformazioni del sistema economico, il capitalismo corporativo. Seguono ventiquattro scritti di Polanyi di notevole pregio perché alcuni difficilmente reperibili, altri mai pubblicati e altri ancora mai tradotti in italiano. Gli argomenti trattati riguardano genesi, natura e storia della società capitalistica; feudalesimo primitivo e sua decadenza; riforme liberali in Inghilterra; crisi economica mondiale; antropologia e teoria economica; marxismo, Rivoluzione russa e Unione Sovietica; fascismo e corporativismo; libertà in una società complessa.

ZANOTTI A. (2019), *Prima di Rochdale. Dal "cooperativismo" alla "cooperazione"*, Soveria Mannelli (CZ): Rubbettino, pp. 241, ISBN: 9788849859614.

L'A. illustra la nascita del pensiero e dell'azione cooperativa avvenuta intorno alla prima metà dell'800 con il passaggio dal cooperativismo, promotore di un sistema alternativo al capitalismo incentrato su piccole comunità autosufficienti, alla cooperazione, basata su un'impresa in mano ai soci lavoratori in luogo dei capitalisti. Le questioni discusse sono le seguenti: le origini del socialismo utopistico in Europa e in particolar modo in Francia e in Inghilterra; Robert Owen e gli economisti classici; gli utopisti di seconda generazione; i socialisti ricardiani; gli utopisti di terza generazione. Come sottolineato anche nella prefazione di Alberto Zevi, l'A. intende porre all'attenzione i limiti dell'attuale assetto della cooperazione che rischia di conformarsi all'impresa manageriale o in alcuni casi alle società per azioni e quindi sottolinea la necessità di un rinnovamento fondato sull'originaria ambizione di essere motore di progresso sociale ed economico, difendendo la propria "anomalia" attraverso il rafforzamento della propria natura di movimento.